

# MAU

## Museo d'Arte Urbana Campidoglio

ASSOCIAZIONE CULTURALE

Via Musinè 19 10143 Torino

Tel. fax 011/74.55.80 cell. 335/63.98.351

[www.museoarturbana.it](http://www.museoarturbana.it) [info@museoarturbana.it](mailto:info@museoarturbana.it)

### VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 15/12/2010

Mercoledì 15 dicembre 2010 alle ore 19.45 in via Musinè 19 si riunisce il Consiglio Direttivo del MAU. Presenti Di Mauro con deleghe Giuliano e Vallini, Bersezio, Dalessio, Guglielmet, Sanna, Adorno, Stigliano. Assente Saletti. La riunione ha inizio alle 20.00

- Si approva il verbale relativo alla riunione del 29/04/2010 integrato dalle dichiarazioni del Presidente. Il consigliere Adorno non lo firma non essendo d'accordo sulla ricostruzione scritta del dibattito.
- Si discute la proposta del Presidente per l'esclusione dall'Associazione e, conseguentemente, dal Consiglio Direttivo, del socio Francesco Adorno. Il Presidente dichiara : "Come scritto nella convocazione, oltre alle innumerevoli azioni di boicottaggio e disturbo perpetrate nel corso degli anni, in particolare a partire dal novembre 2007, dal sig. Adorno ai danni dell'Associazione, del suo Presidente, e della maggioranza del Consiglio Direttivo e dei Soci, già oggetto di richiamo avvenuto nel corso del Consiglio Direttivo del 16/04/2010, si evidenziano due gravi episodi. Risulta che il sig. Adorno abbia promosso la costituzione di una sedicente associazione denominata "Museo d' Arte Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio". Tale circostanza, oltre che da articoli apparsi sul giornalino stampato dal Comitato di Riqualificazione Urbana da lui presieduto, è provata da lettera datata 28/07/2010 indirizzata, tra gli altri, al Presidente di questa Associazione, redatta su carta intestata del Comitato Campidoglio a firma del sig. Adorno, che viene allegata agli atti. Il sedicente "Mau 2" è stato presentato lo scorso 4 dicembre presso l'Ecocasa Perla, di proprietà di Adorno, ed annunciato, con considerazioni al solito false e strumentali, da un articolo apparso negli scorsi giorni sul giornale del Comitato e, in precedenza, da un altro articolo pubblicato su "La Stampa" del 14 luglio palesemente ispirato da Adorno. Il Presidente aggiunge, fatto non segnalato nella convocazione, la pubblicazione di un articolo, sempre su "La Stampa Quartieri" di sabato 4 dicembre 2010, che nel sottotitolo recita : "Esistono due "Mau" oggi espongono gli aderenti al progetto di Adorno". Seguono dichiarazioni di Adorno tra cui si menziona che lo stesso paventi "un'appropriazione indebita del MAU che ha portato Di Mauro a cambiare lo statuto, blindando il museo a suo favore". L'articolo del 4 dicembre viene allegato agli atti. Risulta inoltre che, nel corso della "Giornata del MAU" del 14/11/2009, il signor Adorno abbia distribuito un volantino, ciclostilato dal Comitato, nel quale si dichiarava che il MAU è "un'attività economica ad uso di pochi mascherata da associazione". Tale volantino viene allegato agli atti. Ciò

premessi, ritenuto che gli atti ed il comportamento del sig. Adorno abbiano realizzato i presupposti di cui all'art. 8 dello Statuto Sociale, avendo creato danni materiali e morali all'Associazione, fra l'altro contribuendo a crearne una sedicente "altra", con una denominazione confondibile con quella pacificamente usata da lungo tempo dal MAU, rilevato che risulta altresì che il signor Adorno ricopra, di diritto o di fatto, cariche sociali in una associazione svolgente attività nelle medesime aree di intervento e competenza della nostra, con ciò violando norme statutarie ed in particolare l'art. 21, chiede che il Consiglio Direttivo statuisca l'esclusione del sig. Francesco Adorno dall'Associazione Culturale MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio". Inizia una discussione. Il signor Adorno affida la sua replica ai contenuti di un documento che si allega agli atti e che illustra a voce. In tale documento egli afferma di fare parte del Direttivo del "Mau 2", di essersi dimesso da tale organismo in data odierna, e giustifica il volantinaggio del 14/11/2009 come azione decisa dal Comitato di Riqualificazione Urbana. Si fa poi riferimento ad un documento a firma dei consiglieri Adorno, Saletti e Stigliano, pervenuto al Presidente in data 10/12/2010, quindi tre giorni dopo l'invio della convocazione di questo Consiglio e di conseguenza non posto all'ordine del giorno. Nella comunicazione in questione i tre consiglieri, tra le altre cose, si lamentano di non essere stati informati in merito allo svolgimento della manifestazione "MAU & CO." dello scorso 20 novembre che, a detta degli stessi, non era stata deliberata e chiedono conto delle spese di entrata ed uscita. Pur senza alcun obbligo, non essendo l'argomento all'ordine del giorno, il Presidente replica a queste affermazioni. La manifestazione in oggetto rientra nella normale attività artistica del MAU e non necessita di specifica delibera essendo pacificamente approvata di anno in anno secondo una consuetudine ampiamente consolidata. Negli scorsi mesi non è stato convocato il Direttivo in quanto non vigente alcun vincolo regolamentare che lo imponesse e, soprattutto, perché era normale attendere gli sviluppi dell'iniziativa del "Mau 2", ufficialmente annunciata dalla comunicazione del 28/07/2010 allegata agli atti. Comunque le entrate sono ammontate a circa 200,00 euro, derivati dalla stampa delle locandine e dai permessi di affissione ottenuti dalla IV Circoscrizione grazie a FaciliTo Campidoglio, e le uscite a 600,00 euro per l'impostazione grafica ed il rinfresco presso l'Enoteca del Borgo. Per quanto riguarda la manifestazione "Rocciamelone Arts & Crafts by night" del 16 dicembre, il MAU ha fornito assistenza logistica ed organizzativa a varie realtà del territorio e queste iniziative assumeranno cadenza periodica in piena coerenza con lo spirito dell'Associazione. Adorno poi sostiene come da Statuto si possa porre in essere solo la sua esclusione da socio e non da membro del Consiglio Direttivo. Il Presidente ritiene che, non essendo prevista la nomina a membro del Direttivo di persone che non siano soci, la questione dovrebbe essere automatica. Ciò detto valuta di dover convocare in proposito l'Assemblea dei Soci, che nomina il Direttivo, subito dopo le prossime festività per chiarire la questione. Propone la data dell'11/01/2011, che viene approvata. Quindi, non ritenendo in alcun modo sufficienti le difese di Adorno, propone al Consiglio Direttivo la sua esclusione da socio dell'Associazione Culturale MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio in quanto ritiene, al di là di ogni ragionevole dubbio, ed anche tenendo conto della dichiarazione tale per cui Adorno si sarebbe dimesso dal Direttivo del "Mau 2", fatto peraltro confermate il suo profondo coinvolgimento nell'operazione, che lo stesso abbia comunque palesemente violato l'art.21 ed apertamente ed in più occasioni violato l'art. 8 dello Statuto causando danni morali e materiali all'Associazione. Si procede al voto. Favorevoli Di Mauro più deleghe, Bersezio, Dalessio, Guglielmet, Sanna. Contrario Stigliano. Il signor Francesco Adorno decade da socio del MAU.

- Relativamente alla posizione di Saletti e Stigliano si chiarirà più avanti. Stigliano dichiara comunque di non ricoprire cariche nel sedicente "Mau 2".

La riunione si chiude alle ore 21.00

Enzo Bersezio

Edoardo Di Mauro più deleghe Giuliano e Vallini

Pietro Dalessio

Elvio Guglielmet

Giovanni Sanna

Giovanni Stigliano